

## PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

### REGOLAMENTO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

#### ARTICOLO 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento, in attuazione del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, identifica i tipi di dati sensibili e giudiziari e le operazioni eseguibili da parte della Provincia nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

#### ARTICOLO 2

Individuazione dei tipi di dati e di operazioni eseguibili

1. In attuazione delle disposizioni di cui agli artt. 20, comma 2, e 21, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente regolamento, contraddistinte dai numeri da 1 a 15, identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed individuate nel d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95, 98 e 112).
2. I dati sensibili e giudiziari individuati dal presente regolamento sono trattati previa verifica della loro pertinenza, completezza e indispensabilità rispetto alle finalità perseguite nei singoli casi, specie nel caso in cui la raccolta non avvenga presso l'interessato.
3. Le operazioni di interconnessione, raffronto, comunicazione e diffusione individuate nel presente regolamento sono ammesse soltanto se indispensabili allo svolgimento degli obblighi o compiti di volta in volta indicati, per il perseguimento delle rilevanti finalità di interesse pubblico specificate e nel rispetto delle disposizioni rilevanti in materia di protezione dei dati personali, nonché degli altri limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.
4. I raffronti e le interconnessioni con altre informazioni sensibili e giudiziarie detenute dalla Provincia sono consentite soltanto previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi ed indicazione scritta dei motivi che ne giustificano l'effettuazione. Le predette operazioni, se effettuate utilizzando banche di dati di diversi titolari del trattamento, nonché la diffusione di dati sensibili e giudiziari, sono ammesse esclusivamente previa verifica della loro stretta indispensabilità nei singoli casi e nel rispetto dei limiti e con le modalità stabiliti dalle disposizioni legislative che le prevedono (art. 22 del d.lg. n. 196/2003).
5. Sono inutilizzabili i dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali (artt. 11 e 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003).

#### ARTICOLO 3

Riferimenti normativi

1. Al fine di una maggiore semplificazione e leggibilità del presente regolamento, le disposizioni di legge, citate nella parte descrittiva delle "fonti normative" delle schede, si intendono come recanti le successive modifiche e integrazioni.

#### Indice dei trattamenti

N° scheda	Denominazione del trattamento
<u>1</u>	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia, enti, istituzioni ed aziende collegate
<u>2</u>	Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, benefici connessi all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
<u>3</u>	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, del difensore civico, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
<u>4</u>	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione della attività istituzionale degli organi provinciali
<u>5</u>	Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
<u>6</u>	Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione
<u>7</u>	Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli o famiglie in campo sociale

8	Attività in materia di agricoltura relative a rilascio di autorizzazioni, certificazioni, abilitazioni, attestazioni ed iscrizioni in albi; concessione di contributi e provvidenze previste dalla normativa comunitaria nazionale e regionale controlli e procedure sanzionatorie
9	Attività di polizia locale e giudiziaria, di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dal corpo di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti
10	Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi
11	Procedimento concorsuale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche
12	Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile
13	Gestione dei dati relativi all'attività istruttoria nell'ambito delle procedure di appalto, anche tramite cottimo, trattativa provata diretta o previa gara ufficiosa, di lavori, forniture e servizi pubblici
14	Attività riguardanti le iniziative di democrazia diretta
15	Attività relativa alla gestione del Registro Provinciale delle Associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato

#### **Allegati allo schema tipo di regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari delle province-**

Scheda n. 1

#### **Denominazione del trattamento**

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia.

#### **Fonte normativa**

Codice Civile (artt. 2094-2134); l. 20.05.1970, n. 300 "Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento"; d.lg. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; legge 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; d.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; legge 08.03.2000, n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; d.P.R. 20.10.1998, n. 428 "Regolamento recante norme per la gestione del protocollo informatico da parte delle amministrazioni pubbliche"; d.lg. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; l. 07.02.1990, n. 19 "Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti"; d.lg. 26.03.2001, n. 151 "Testo unico in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità a norma dell'art. 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53"; l. 05.02.1987, n. 49 "Nuova disciplina della cooperazione dell'Italia con i Paesi in via di sviluppo"; l. 5.2.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; d.lg. 30.07.1999, n. 286 "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59"; l. 14.02.2003, n. 30 "Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro"; l. 11.05.2004, n. 126 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 marzo 2004, n. 66, recante interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessisi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento"; legge 24.12.1986, n. 958 "Norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata"; l. 06.03.2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale"; d.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"; d.P.R. 30.06.1965, n. 1124, "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali".

#### **LEGISLAZIONE REGIONALE**

Legge Regionale n. 14 del 25/02/2000 "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate".

## REGOLAMENTI DELL'ENTE

"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, dipendente o autonomo, anche non retribuito o onorario o a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

**Origine** |X| razziale |X| etnica  
**Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere  
**Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali  
**Stato di salute** |X| patologie attuali, |X| patologie pregresse, |X| terapie in corso, |X| dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente  
**Vita sessuale** |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)  
**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi  
Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

|X| con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *Uffici personale e ragioneria (per l'erogazione del trattamento stipendiale); Ufficio Legale per la gestione del contenzioso in materia di rapporti di lavoro; centri per l'impiego (per reclutamento del personale)*

|X| con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000; ASL, Uffici di collocamento privati, istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi, autorità di pubblica sicurezza (per gli adempimenti di gestione a vario titolo del rapporto di lavoro); medico competente e responsabile della sicurezza incaricati ai sensi della legge n. 626/1994 (per gli adempimenti connessi all'applicazione della Legge cit.); altri enti pubblici per pratiche di assunzione, mobilità o comando; Consigliera di Parità della Provincia di Reggio Emilia;*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X|

- a. *organizzazioni sindacali (per computare i permessi nonché le trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega);*
- b. *enti assistenziali, previdenziali, assicurativi (Inail) ed autorità locali di pubblica sicurezza per rilevazione di eventuali patologie o di infortuni sul lavoro a fini previdenziali;*
- c. *Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento funzione pubblica (per la rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive);*
- d. *uffici competenti per il collocamento mirato e l'attivazione del diritto al lavoro dei soggetti disabili (l. n. 68/1999);*
- e. *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5 l. n. 300/1970 e CCNL);*
- f. *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600)*
- g. *ad altri Enti Pubblici per pratiche di assunzione, mobilità o comando (art. 33 D.Lgs. 165/2001) ;*
- h. *Ispettorato del lavoro: comunicazione periodi di congedi (per gravi motivi familiari D.M. 21/7/2000 n. 278);*
- i. *Autorità Sanitarie competenti: visite di assunzione e periodiche;*
- j. *altri enti pubblici: per verifiche autocertificazioni (D.P.R. 445/2000);*
- k. *Consigliera di Parità: per segnalazione di casi di discriminazioni di genere (D.Lgs. 196/00);*
- l. *al medico competente per le visite mediche disposte ai sensi del D.Lgs. n. 626 del 19.09.1994.*

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza, nell'ente ovvero in aziende ed istituzioni ad esso collegate) a partire dai procedimenti concorsuali o altre procedure di selezione. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture della Provincia per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza, nonché tutti i dati relativi alla selezione ed all'impiego dei volontari del servizio civile. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o su comunicazione di terzi (Autorità giudiziaria, ASL, medico competente per accertamenti di cui al d.lg. 626/94, Istituti di previdenza e assicurativi, istituti scolastici di vario ordine e grado), anche previa richiesta da parte della Provincia. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente nei soli casi previsti dalla legge per la concessioni dei benefici previsti. I dati sono conservati sia in forma cartacea che informatizzata e vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali di legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica; attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 2

### Denominazione del trattamento

Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso la Provincia - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile, all'invalidità derivante da cause di servizio e benefici derivanti dal riconoscimento di inabilità a svolgere l'attività lavorativa

### Fonte normativa

L. 24.05.1970, n. 336 "Norme a favore dei dipendenti civili dello Stato ed Enti pubblici ex combattenti ed assimilati"; l. 12.03.1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; l. 05.02.1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; d.P.R. 29.10.2001, n. 461 "Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie"; d.lg. 19.09.1994, n. 626 "Attuazione della direttiva 89/391/CEE, della direttiva 89/654/CEE, della direttiva 89/655/CEE, della direttiva 89/656/CEE, della direttiva 90/269/CEE, della direttiva 90/270/CEE, della direttiva 90/394/CEE, della direttiva 90/679/CEE, della direttiva 93/88/CEE, della direttiva 95/63/CE, della direttiva 97/42/CE, della direttiva 98/24/CE, della direttiva 99/38/CE e della direttiva 99/92/CE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro"; l. 08.08.1995, n. 335 "Riforma del sistema pensionistico obbligatorio e complementare"; d.P.R. 30.06.1965, n. 1124 "Testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali", legge 23.12.2000, n. 388 "Legge finanziaria 2001"; regolamento provinciale in materia di organizzazione e personale.

### REGOLAMENTI DELL'ENTE

"Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti (art. 68, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

Stato di salute:  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso

### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:

- a) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);*
- b) *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*
- c) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della legge n. 335/1995 e della legge n. 152/1968)*
- d) *Prefettura (ai fini dell'emissione del parere sul riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata).*

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*I dati sullo stato di salute vengono acquisiti a seguito della richiesta presentata dall'interessato e da terzi (in particolare dalla Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio, nonché dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di equo indennizzo). In caso di invalidità assoluta e permanente, l'interessato viene collocato in pensione e la relativa pratica, contenente dati sulla salute, viene trasmessa all'Inpdap. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Il verbale dell'organo di consulenza medico-legale viene quindi trasmesso al comitato di verifica delle cause di servizio che esprime un parere definitivo sulla dipendenza dell'infermità o lesione da causa di servizio. Il riconoscimento di invalidità contratta per causa di servizio ha valore di accertamento definitivo per le richieste di equo indennizzo e di pensione privilegiata. In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000.*

Scheda n. 3

#### Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, del difensore civico, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

#### Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (artt. 55 e ss.); l. 08.03.1951, n. 122, "Norme per l'elezione dei Consigli provinciali"; l. 25.03.1993, n. 81, "Elezione diretta del sindaco, del presidente della provincia, del consiglio comunale e del consiglio provinciale"; l. 30.04.1999, n. 120 "Disposizioni in materia di elezioni degli enti locali, nonché disposizioni sugli adempimenti in materia elettorale"; l. 05.07.1982, n. 441, "Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti"; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15), "Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale".

#### REGOLAMENTI DELL'ENTE

Statuto Provinciale; Regolamento del Consiglio; Regolamento per il Difensore Civico.

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e)), nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

#### Tipi di dati trattati

Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/> (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)	
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>	

#### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *Uffici personale e ragioneria per l'erogazione degli emolumenti.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  *Ministero dell'Economia e Finanze per dichiarazione dei redditi nel caso in cui l'ente svolga la funzione di Centro Assistenza Fiscale e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000)*

Diffusione:  *pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n. 267/2000);*

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere l'ufficio Affari Generali tratta i dati sanitari dei componenti degli organi istituzionali al fine di verificare eventuali impedimenti alla loro partecipazione alle attività dell'ente; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi della provincia, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni.*

Scheda n. 4

#### Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi provinciali

#### Fonte normativa

D.lg. 18/08/2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

#### REGOLAMENTI DELL'ENTE

Statuto Provinciale; Regolamento del Consiglio.

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

#### Tipi di dati trattati

Origine  razziale  etnica  
 Convinzioni  religiose,  filosofiche,  d'altro genere  
 Convinzioni  politiche,  sindacali  
 Stato di salute  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso  anamnesi familiare  
 Vita sessuale   
 Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

#### Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

#### Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: [X] amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione: [X] limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali ( d.lg. n. 267/2000)

#### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

*Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri provinciali possono formulare atti sia di indirizzo politico (quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta provinciale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto provinciale e dal regolamento interno del Consiglio provinciale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze.*

*Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli provinciali, delle commissioni e degli altri organi provinciali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003).*

Scheda n. 5

#### Denominazione del trattamento

Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

#### Fonte normativa

D.lg. 23.12.1997, n. 469 "Conferimento alle regioni e agli enti locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della L. 15 marzo 1997, n. 59"; l. 12.03.1999, n. 68 ; "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"; d.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997, n. 59" (art. 143); l. 19.07.93, n. 236 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione"; l. 08.03.2000 n. 53 "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città"; d.lg. 21.04.2000 n. 181 "Disposizioni in materia di incontro fra domanda e offerta di lavoro in attuazione dell'art. 45, comma 1, lett. a), l. 17 maggio 1999, n. 144"; d.lg. 25.07.1998 n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; d.lg. 10.09.2003, n. 276, "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla L. 14.02.2003 n. 30"; l. 24.06.1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione"; d.P.R. 07.07.2000, n. 442 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della legge n. 15 marzo 1997, n. 59"; l. 02.08.1999, n. 263 "Conversione in legge, con modificazioni, del dl 214/99, recante disposizioni urgenti per disciplinare la soppressione degli uffici periferici del Ministero del lavoro e della previdenza sociale per incentivare il ricorso all'apprendistato. Modifiche alla l. n. 144/99"; l. 23.07.1991, n. 223 "Norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, attuazione di direttive della Comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro"; l. 17.05.1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli investimenti all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali"; d.lg 19.12.2002, n. 297 "Disposizioni modificative e correttive del Dlgs 21 aprile 2000, n. 181, recante norme per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, lettera a) della l. n. 17 maggio 1999, n. 144"; d.lg. 15.04.2005, n. 76 "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della l. n. 28 marzo 2003, n. 53"; d.lg. 15.04.2005, n. 77 "definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della l. n. 28 marzo 2003, n. 53".

#### LEGISLAZIONE REGIONALE

Legge Regionale n. 25 del 27 luglio 1998, recante "Norme in materia di politiche regionali del lavoro e di servizi per l'impiego; Deliberazione della Giunta Regionale 5 maggio 2003, n.810, recante "Indirizzi operativi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego delle Province dei principi fissati nel DLgs del 21/4/200, n.181 e successive modificazioni e integrazioni di cui al DLgs 297/02 e del DPR 7 luglio 2000, n.442", modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 901 del 10 maggio 2004; Legge Regionale 24 Febbraio 2000, n. 14, "Promozione dell' accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate"; Delibera della Giunta Regionale n.1872 del 31/10/2000, Promozione dell' accesso al lavoro delle persone disabili. Prime disposizioni applicative ai sensi della L. 68/99 e della L.R. 14/00; Delibera della Giunta Regionale n. 2443 del 19/11/2001, Promozione dell' accesso al lavoro delle persone disabili: agevolazioni ai datori di lavoro di cui alla L. 68/1999 e sostenute dal Fondo nazionale disabili, parte della quota assegnata alla Regione Emilia Romagna.

*Impegno risorse e assegnazione alla Province; Delibera della Giunta Regionale n. 278 del 25/02/2002, Promozione dell' accesso al lavoro delle persone disabili: integrazione prime disposizioni attuative di cui alla delibera di G. R. n. 1872/00 – approvazione protocollo d' intesa con INPS e INAIL; Delibera della Giunta Regionale n. 858 del 14/05/2003, Fondo Regionale per l' Occupazione dei disabili di cui alla L. R. n. 14/2000.*

### **Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i), d.lg. n. 196/2003) e attività relativa alla cura dell'integrazione sociale, nonché del collocamento obbligatorio nei casi previsti dalla legge (art. 86, comma 1, lett. c), par. 2, d.lg. n. 196/2003) Corsi per persone in situazione di handicap, per detenuti e per tossicodipendenti; approvazione e gestione dei progetti di formazione presentati dagli Enti di formazione per soggetti svantaggiati; Servizi di orientamento al lavoro; Inserimento al lavoro delle persone disabili, ai sensi della Legge n. 68/1999.

### **Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica
<b>Stato di salute</b>	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse
<b>Dati di carattere giudiziario</b>	(art. 4, comma 1, lett. e), del d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>	

### **Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**

Treatmento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *Ufficio del Personale (ai fini del reclutamento del personale)*

con altri soggetti pubblici o privati: *comuni della provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  *centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione limitatamente ai dati indispensabili alla frequenza di corsi di qualificazione professionale; ai datori di lavoro soggetti alla legge 68, allo scopo di effettuare le assunzioni obbligatorie; alla Regione Emilia Romagna per la gestione, il monitoraggio e il controllo delle attività tramite il sistema informativo regionale.*

### **Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati necessari per instaurare un rapporto di lavoro vengono trattati dai centri per l'impiego, dal Servizio Politiche del Lavoro e dal Servizio Formazione Professionale; le informazioni vengono messe a disposizione dall'interessato ovvero sono raccolte su sua richiesta da terzi (ASL, sportelli decentrati, Centri Impiego di altre Province, associazioni e patronati ) al fine di svolgere una corretta funzione di incontro tra domanda e offerta di lavoro, di definire gli strumenti più adatti all'inserimento lavorativo, di attivare azioni di sostegno all'inserimento lavorativo, di avviare al lavoro i disabili presso i datori di lavoro privati e pubblici soggetti agli obblighi della legge 68. I dati relativi agli iscritti negli elenchi di disoccupazione vengono confrontati con le richieste che provengono dai soggetti che offrono opportunità lavorative, al fine di avviare le procedure di collocamento; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. Possono essere effettuati interconnessioni con i comuni della provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. Vengono inoltre comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale. I dati relativi alla Formazione Professionale sono trattati al fine di approvare, monitorare, gestire e rendicontare corsi di formazione professionale in connessione con enti di formazione, servizi sociali ed enti pubblici di volta in volta interessati.*



Scheda n. 6

### Denominazione del trattamento

Gestione del contenzioso - attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione

### Fonte normativa

Codice penale, Codice Civile, Codice di procedura civile, Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia e sull'amministrazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; d.lg. 30.03.2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; CCNL.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa e/o giudiziaria (art. 71, d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

Origine	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica		
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> religiose,	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche,	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere	
Convinzioni	<input checked="" type="checkbox"/> politiche,	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali		
Stato di salute	<input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali	<input checked="" type="checkbox"/> patologie progress	<input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso	<input checked="" type="checkbox"/> dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente
Vita sessuale	<input checked="" type="checkbox"/>			
Dati di carattere giudiziario	(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/>			

### Operazioni eseguite

#### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

#### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  *Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati della tutela giuridica dell'ente, assicurazioni, Inail, Inpdap, enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, Arpa, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi)*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati dell'interessato ed, eventualmente, anche di informazioni sulla salute relativi ai familiari del dipendente, nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, così come nell'ambito di scritti difensivi prodotti in giudizio e nelle sentenze. I dati, oltre ad essere raccolti dagli interessati, vengono raccolti anche da terzi (Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti incaricati della tutela giuridica dell'ente, Arpa). Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; all'Inail, all'Inpdap, agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, all'Arpa, nonché al consulente della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso: la gestione del personale, le sanzioni amministrative irrogate dall'ente, gli illeciti amministrativi e penali connessi a specifiche funzioni ispettive dell'ente.

Scheda n. 7

## Denominazione del trattamento

Attività di erogazioni e benefici a vario titolo a sostegno di singoli o famiglie in campo sociale.

## Fonte normativa

L. 08.11.2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"; l. 06.03.1998, n. 40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"; l. 28.08.1997, n. 285 "Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza"; d.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; l. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; d.P.R. 07.04.2000, n. 118 "Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59"; legge 05.02.1992, n. 104 "Legge quadro sull'handicap"; d.lg. 15.11.1993, n. 507 "Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e delle province nonché della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani a norma dell'art. 4 della L. 23 ottobre 1992, n. 421, concernente il riordino della finanza territoriale (artt. 58-81)".

## LEGISLAZIONE REGIONALE:

Legge regionale 26 dell'8/8/2001 (art. 4) "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25/5/1999 n. 10".

## Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); applicazione delle disposizioni in materia di tributi (art. 66, d.lg. n. 196/2003).

## Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

**Origine**             razziale             etnica  
**Convinzioni**     religiose  
**Convinzioni**     politiche  
θ **Stato di salute:**  patologie attuali    patologie pregresse    terapie in corso    dati sulla salute relativi ai familiari dell'interessato  
θ **Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

## Operazioni eseguite

### Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:                             presso gli interessati                             presso terzi  
Elaborazione:                         in forma cartacea                                 con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto allaθ finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

### Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: *Ufficio Personale, Ufficio Ragioneria, centro per l'impiego (per il supporto al collocamento)*

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguentiθ soggetti per le seguenti finalità :  enti, imprese, associazioni convenzionate, cooperative sociali, organismi di volontariato e Asl (limitatamente ai dati indispensabili all'erogazione del servizio)

Diffusione:  pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del d.lg. n. 196/2003

## Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata dalla necessaria documentazione; solo in tal caso possono essere raccolte ulteriori informazioni dall'Autorità giudiziaria, dal Comune o dalla Camera di commercio. La documentazione presentata può evidenziare anche informazioni sulla salute relativi ai familiari dell'interessato. L'Ufficio preposto provvede all'erogazione dei benefici dopo aver verificato il possesso del requisito richiesto; in particolare, al fine di controllare le dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, i dati vengono raffrontati con quelli detenuti da amministrazioni e gestori di pubblici servizi. Successivamente i dati vengono comunicati agli enti, alle imprese, alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato e alle Asl, che provvedono eventualmente all'erogazione del servizio. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si

rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi dell'art. 22, comma 8, del d.lg. n. 196/2003.

Scheda n. 8

### Denominazione del trattamento

Attività in materia di agricoltura relative a: Rilascio di autorizzazioni, certificazioni, abilitazioni, attestazioni ed iscrizioni in Albi; Concessione di contributi e provvidenze previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale; Controlli e procedure sanzionatorie.

### Fonte normativa

Regolamento Ce 1257/1999 (sviluppo rurale); Regolamento Ce 1258/1999 (finanziamento politica agricola comune); Regolamento Ce 1782/2003 (riforma politica agricola comune); Regolamento Ce 1783/2003 (sviluppo rurale) e Regolamento Ce 817/04; Regolamento Ce 1493/1999 nel testo vigente (gestione potenziale vitivinicolo e contributi in materia di vitivinicolo); Regolamento Ce 2419/01 (sistema integrato di gestione e controllo); Regolamento Ce 1860/04 (Aiuti de minimis); Regolamento Ce 1221/1997 (contributi in materia di apicoltura); Regolamenti Comunitari di settore per le diverse O.C.M. (latte, ortofrutticoli, ...); D.Lgs. n. 228/01 (Legge di orientamento in agricoltura); D.lgs. 20/03/2004 n. 99 (Imprenditore Agricolo Professionale); L.r. 15/1997 (Trasferimento alle Province di funzioni in materia di agricoltura); L.R. 28/1998 (servizi di sviluppo agricolo); L. 185/1992 e D.lg. 29/03/2004 n. 102 (calamità naturali ed assicurazione agevolata); L.R. 26/1994 e ss. mm. (operatori agrituristici); Decreto del Ministero delle Economie e delle Finanze del 14 dicembre 2001 n. 454 (in materia di benefici gestiti dall'Ufficio UMA); Disposizioni dell'Organismo pagatore Regionale (Agrea- L.R. 21/01) per la gestione ed i controlli in materia di sviluppo rurale, O.C.M., condizionalità.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Iscrizione al catasto vigneti; Iscrizione all'albo vigneti DOC; Autorizzazioni ed attestazioni in materia di gestione potenziale vitivinicolo; Contributi agli imprenditori agricoli in materia di ristrutturazione dei vigneti; Contributi agli imprenditori agricoli in applicazione della normativa nazionale e comunitaria in vigore; Erogazione di contributi a ristoro di danni subiti per calamità naturale; Erogazione di contributi per pagamento da parte degli imprenditori agricoli dell'assicurazione privilegiata di prodotti agricoli; Iscrizione all'elenco dei soggetti che esercitano attività di agriturismo; Rilascio delle certificazioni di imprenditore agricolo professionale (IAP), Coltivatore Diretto (CD) e di certificazioni concernenti l'idoneità dei fondi alla formazione o all'arrotondamento della proprietà diretta coltivatrice; Rilascio di autorizzazioni al ritiro del carburante agricolo agevolato; • Iscrizione e cancellazione macchine agricole dalle posizioni UMA; Controlli nelle varie forme e tipologie per verificare il rispetto degli impegni, delle dichiarazioni 21 e connesso avvio delle procedura sanzionatorie e di recupero indebiti. Riconoscimento di esoneri, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 1, del dlgs n. 196/2003). Concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni (art. 68, comma 2, lett. g), del dlgs n. 196/2003).

### Tipi di dati trattati

Convinzioni

sindacali

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla<sup>θ</sup> finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

<sup>θ</sup> Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: Regione Emilia-Romagna ed Agrea.

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne dati da cui si desume l'affiliazione sindacale o professionale dei soggetti istanti. Questi

dati vengono trattati perché comunemente è tramite le organizzazioni professionali o sindacali che i soggetti interessati accedono alle attività dal settore stesso esplicate. Il trattamento consiste nella raccolta e nella conservazione di detti dati. Il trattamento concerne altresì i dati "giudiziari" desumibili dalla cosiddetta "certificazione antimafia". Detti dati, contenuti nei relativi certificati, sono trattati in quanto debbono essere necessariamente conosciuti per l'erogazione di contributi pubblici o, più in generale, per l'intrattenimento di rapporti con il settore.

Scheda n. 9

### Denominazione del trattamento

Attività di polizia locale e giudiziaria, di controllo e vigilanza in materia ambientale effettuata dai corpi di polizia provinciale, dalle guardie venatorie, dal personale di vigilanza volontario e uffici preposti

### Fonte normativa

Leggi nazionali speciali di settore; Codice Penale; Codice di Procedura penale; Codice Civile; Procedura civile; Codice della Strada; Leggi Regionali di settore. R.d. 08.10.1931, n. 1604 "Testo Unico sulla Pesca"; r.d. 22.11.1914, n. 1486 "Regolamento per la pesca fluviale e lacuale", Codice di procedura civile, l. 24.11.1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale"; d.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; d.lg. 05.02.1997, n. 22 (decreto Ronchi) "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio"; d.lg. 11.05.1999 n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento direttive CEE"; l. 21.11.2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi"; l. 14.08.1991, n. 281 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"; d.P.R. 24.5.1988, n. 203 "Attuazione delle direttive CEE numeri 80/779, 82/884, 84/360 e 85/203 concernenti norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della L. 16 aprile 1987, n. 183"; l. 26.10.1995, n. 447 "Legge-quadro sull'inquinamento acustico"; r.d. 11.12.1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"; d.lg. 22.1.2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10, della legge n.137 del 6 luglio 2002"; l. 23.03.2001, n. 93 "Disposizioni in campo ambientale"; l. 11.02.1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"; d.P.R. 09.04.1959, n. 128 "Norme di polizia delle miniere e delle cave"; d.lg. 31.3.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"; r.d. 18.06.1931, n. 773, "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza"; d.P.R. 10.06.1955, n. 987, "Decentramento di servizi del Ministero dell'agricoltura e delle foreste"; l. 07.03.1986, n. 65, "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale".

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di vigilanza in tutte la materie di competenza dell'Ente e in quelle attribuite dalla Legislazione nazionale e Regionale ai Corpi di Polizia Locale.

### Tipi di dati trattati

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri trattamenti o banche dati dello stesso ente: uffici interni (per l'espletamento delle pratiche relative all'irrogazione delle sanzioni amministrative); Ufficio Contenzioso (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione)

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000, Procura della Repubblica, Tribunale, Motorizzazione, Avvocati per gestione delle procedure.

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli appartenenti alla polizia provinciale, le guardie volontarie nelle materie di loro competenza e gli altri addetti ai controlli in materia ambientale previsti per legge raccolgono e registrano i dati giudiziari desunti da irregolarità diverse e agli uffici interni (al fine di contestare la violazione amministrativa ed instaurare il relativo procedimento sanzionatorio), ai legali esterni (in caso di opposizione all'ordinanza ingiunzione). Vengono

effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni è finalizzato esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Scheda n. 10

### Denominazione del trattamento

Attività relativa al rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi

#### Fonte normativa

D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 105) "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del Capo I della legge n.59/97"; d.lg. 19.11.1997, n.422 "Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della L. 15 marzo 1997, n. 59"; l. 06.06.1974, n. 298 "Istituzione dell'albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi, disciplina degli autotrasporti di cose e istituzione di un sistema di tariffe a forcina per i trasporti di merci su strada"; l. 23.12.1997, n.454 "Interventi per la ristrutturazione e dell'autotrasporto e lo sviluppo dell'intermodalità"; D.M. 17.5.1995, n. 317, "Regolamento recante la disciplina delle attività delle autoscuole"; l. 08.08.1991, n. 264 "Disciplina dell'attività di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto"; l. 15.12.1992, n.21 "legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea"; d.P.R. 09.10.1997, n.431 "Regolamento sulla disciplina delle patenti nautiche"; l. 09.01.1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"; l. 29.03.2001, n. 135 "Riforma della legislazione nazionale del turismo"; d.lg. 30.04.1992, n. 285 e successive modifiche e integrazioni "Nuovo codice della strada" (art. 123); d.P.R. 16.12.1992, n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada" (art. 335); d.lg. 22.12.2000, n. 395 "Attuazione della direttiva del Consiglio dell'Unione europea n. 98/76/CE del 1° ottobre 1998, modificativa della direttiva n. 96/26/CE del 29 aprile 1996 riguardante l'accesso alla professione di trasportatore su strada di merci e di viaggiatori, nonché il riconoscimento reciproco di diplomi, certificati e altri titoli allo scopo di favorire l'esercizio della libertà di stabilimento di detti trasportatori nel settore dei trasporti nazionali ed internazionali"; d.lg. 14.03.1998, n. 84 "Riordino della disciplina per l'accesso alla professione di autotrasportatore di cose per conto di terzi, a norma dell'articolo 7, comma 1, della L. 23 dicembre 1997, n. 454"; d.lg. 08.08.1994, n.490, "Disposizioni attuative della legge 17 gennaio 1994, n. 47".

#### LEGISLAZIONE REGIONALE

L. R. n. 30/98, "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale", L. R. 13 maggio 2003, n. 9, "Norme in materia di autotrasporto e motorizzazione civile"

#### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Riconoscimento di esoneri, agevolazioni o riduzioni tariffarie o economiche o franchigie, o rilascio di concessioni anche radiotelevisive, licenze, autorizzazioni, iscrizioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), del d.lg. n. 196/2003)

#### Tipi di dati trattati

Origine  razziale  etnica

Convinzioni  sindacali

Stato di salute:  patologie attuali  patologie pregresse  terapie in corso  dati sulla salute relativi ai familiari dell'interessato

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

#### Operazioni eseguite

Treatmento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  a) Dipartimento trasporti terrestri (per accertare i requisiti professionali per le autofficine di revisione, nonché per consentire la vigilanza tecnica sulle autoscuole ex artt. 80 e 123, comma 2, d.lg. n. 285/1992, e d.P.R. n. 495/1992 per consentire vigilanza tecnica e coordinamento delle funzioni); b) Autorità giudiziaria (per eseguire i controlli sulle dichiarazioni sostitutive);

c) Albo Nazionale autotrasportatori di merci c/terzi e SIIT n. 4 Emilia Romagna- Marche in ragione delle rispettive competenze; Capitaneria di Porto di Ravenna, in ragione delle sue competenze.

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

La Provincia tratta dati di natura sanitaria al fine di ammettere i candidati a sostenere gli esami per il rilascio di autorizzazioni, abilitazioni ed iscrizioni agli albi, come previsto dalle relative norme di settore; in particolare: per poter sostenere l'esame il rilascio di licenza di fucile per uso caccia; per essere nominati guardie giurate volontarie venatorie ed ittiche (GGV) e guardie ambientali volontarie (GAV) a seguito del superamento di un apposito corso di qualificazione e formazione; per l'iscrizione all'albo provinciale (quale articolazione dell'Albo Nazionale) degli autotrasportatori di merci per conto terzi (nuove iscrizioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni), e autotrasporto di merci in conto proprio (rilascio nuove licenze, variazioni e revoca); per ottenere l'autorizzazione a svolgere attività di istruzione di conducenti di veicoli a motore, di revisione di veicoli nonché per l'ammissione all'esame di idoneità per la direzione tecnica di agenzie di viaggio. Vengono richiesti anche dati di natura giudiziaria al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dalla legge, quali l'assenza di condanne ostantive al rilascio dell'atto richiesto. Per quanto riguarda i dati relativi all'origine razziale o etnica la richiesta è funzionale alla verifica del permesso di soggiorno. Si effettuano interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono forniti dall'interessato o vengono acquisiti da ASL, Autorità giudiziaria, Camera di commercio, Dipartimento trasporti terrestri, Istituti scolastici superiori ed Università; le informazioni ottenute possono poi essere comunicate alla Motorizzazione civile, all'Autorità giudiziaria, alla Regione, alla APT ed alla Questura per effettuare le necessarie verifiche su quanto dichiarato dall'interessato ovvero per garantire una ottimale erogazione del servizio.

Scheda n. 11

### Denominazione del trattamento.

Procedimento concorsuale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche.

### Fonte normativa

L. 8 novembre 1991 n. 362; D.P.R. 21 agosto 1971 n. 1275.

### LEGISLAZIONE REGIONALE

L.R. 21 aprile 1999 n. 3 artt. 185 e 186.

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Accertamento del possesso di particolari requisiti previsti per l'accesso a specifici impieghi.

### Tipi di dati trattati

Stato di salute:  patologie attuali

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma I, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento è subordinato alla presentazione di domanda di partecipazione da parte di privati al procedimento concorsuale per l'assegnazione di sedi farmaceutiche nella provincia di Reggio Emilia. I dati

autocertificati ai sensi del D.P.R. 445/2000 sono depositati cartaceamente presso i competenti uffici provinciali. Nell'ambito dei controlli di cui all'art. 71 del D.P.R. 445/2000 si è richiesto il riscontro della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dagli assegnatari ad altri Enti pubblici. Come da normativa - D.P.R. del 21/08/1971 n. 1275 - ai medesimi assegnatari delle sedi farmaceutiche messe a concorso, verrà richiesto un certificato medico attestante l'idoneità fisica all'esercizio della professione di farmacista.

Scheda n. 12

### Denominazione del trattamento

Attività di rilevamento dei bisogni per la programmazione degli interventi e di predisposizione dei piani provinciali di emergenza in materia di protezione civile

### Fonte normativa

D.lg. 31.03.1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59 - art. 108"; l. 24.02.1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"; l. 9.11.2001, n. 401 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, recante disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile"; d.P.R. 08.02.2001, n. 194 "Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile".

### LEGISLAZIONE REGIONALE

L. R. 1 del 7.2.2005

### Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività demandate dalla legge per le finalità in materia di protezione civile (art. 73, comma 2, lett. h), d.lg. n. 196/2003)

### Tipi di dati trattati

<input type="checkbox"/> Convinzioni	X  d'altro genere	
<input type="checkbox"/> Stato di salute:	X  patologie attuali	X  terapie in corso

### Operazioni eseguite

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:	X  presso gli interessati	X  presso terzi
Elaborazione:	X  in forma cartacea	X  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità: |X| Associazioni di volontariato di protezione civile, ASL, comune, Prefettura, autorità di pubblica sicurezza (per le attività di programmazione e di svolgimento dell'attività di protezione civile)

### Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Ai fini della predisposizione della programmazione e dell'adozione dei piani di emergenza in materia di protezione civile, le province acquisiscono dati inerenti alla dislocazioni di strutture e/o abitazioni i cui abitanti, per caratteristiche sanitarie o di disagio psicologico, acquisiscono priorità in situazioni di emergenza. I dati acquisiti sia dall'interessato, sia da terzi (ASL, Comune, Prefettura, Associazioni di volontariato di protezione civile, vigili del fuoco, Corpo forestale, autorità di pubblica sicurezza) vengono quindi comunicati ai oggetti coinvolti nelle azioni di intervento, al fine di permettere l'erogazione mirata del servizio.

Scheda n. 13

### Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi all'attività istruttoria nell'ambito delle procedure di appalto, anche tramite cottimo, trattativa privata diretta o previa gara ufficiosa, di lavori, forniture e servizi pubblici.

**Fonte normativa** • D.lg. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; Codice civile; Codice Penale; Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440; Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827; D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358: Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE; D.lg. n. 157/1995; D. Lgs. 8 agosto 1994 n. 490; Direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi; Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di forniture; Direttiva 97/52/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 ottobre 1997, che modifica e integra la direttiva 93/36/CEE del Consiglio; Direttiva 2004/18/CE relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; L. n. 109/1994; D.P.R. n. 554/1999; L. 7 agosto 1990 n. 241; D.P.R. n. 573/1994; D.P.R. n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" (artt. 38, comma 3, 71, 72, 75); D. Lgs. 8 giugno 2001 n. 231; L. n. 575/1965, L. n. 55/1990, D.P.R. n. 252/98; D.P.R. n. 313/2002 "normativa antimafia";

**REGOLAMENTI DELL'ENTE**

"Regolamento per la disciplina dei contratti".

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Attività di controllo e ispettive (art. 67, d.lg. n. 196/2003): Verifica dei requisiti dichiarati dai partecipanti alle procedure in oggetto e, in particolare, dagli aggiudicatari e dei rappresentanti degli enti di formazione che chiedono un finanziamento per i propri corsi.

**Tipi di dati trattati**

**Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma I, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

**Operazioni eseguite**

	Trattamento "ordinario" dei dati	
Raccolta:	<input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati	<input checked="" type="checkbox"/> presso terzi
Elaborazione:	<input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea	<input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *amministrazioni certificanti ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Il trattamento dei dati giudiziari viene effettuato in forma accentrata dall'ufficio gare e contratti ai fini di verificare d'ufficio la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti all'atto della partecipazione alle procedure di appalto, anche tramite cottimo/trattativa privata diretta o previa gara ufficiosa, di lavori, forniture e servizi pubblici, il tutto finalizzato alla stipula dei contratti. Viene altresì effettuato dal Servizio Formazione Professionale sui dati giudiziari del legale rappresentante e dai componenti il Consiglio di Amministrazione degli enti che chiedono con "lettera di impegno" una richiesta di finanziamento per i propri corsi di formazione.*

Scheda n. 14

**Denominazione del trattamento**

Attività riguardanti gli istituti di democrazia diretta

**Fonte normativa** (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"; statuto e regolamento provinciale.

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003).

**Tipi di dati trattati**

<b>Origine</b>	<input checked="" type="checkbox"/> razziale	<input checked="" type="checkbox"/> etnica	
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> religiose	<input checked="" type="checkbox"/> filosofiche	<input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere
<b>Convinzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/> politiche	<input checked="" type="checkbox"/> sindacali	

**Operazioni eseguite** (barrare le caselle corrispondenti)



Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati  presso terzi  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.*

Scheda n. 15

**Denominazione del trattamento**

Attività relativa alla gestione del Registro Provinciale delle Associazioni di promozione sociale e delle organizzazioni di volontariato

**Fonte normativa**

• L. 7 dicembre 2000 n. 383: "Disciplina delle associazioni di promozione sociale"; L. 11.8.1991, "Legge quadro sul volontariato".

LEGISLAZIONE REGIONALE:

• L. R. 9 dicembre 2002 n. 34: "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale"; L. R. 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della legge regionale 37/96"

**Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento**

Riconoscimento della qualifica di associazione tramite l'iscrizione nel Registro.

**Tipi di dati trattati**

Convinzioni  religiose,  filosofiche,  d'altro genere

**Operazioni eseguite**

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta:  presso gli interessati |  
Elaborazione:  in forma cartacea  con modalità informatizzate

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge.

Particolari forme di elaborazione

Interconnessioni e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati: *invio di copia della documentazione ai Comuni del territorio per l'espressione del parere in merito alla iscrizione.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità:  *alla Regione Emilia Romagna e al Comune sede della Associazione ai sensi delle citate leggi.*

**Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo**

*Il trattamento concerne l'acquisizione dei dati dell'associazione che fa domanda di iscrizione. Dalla domanda e dalla documentazione allegata (atto costitutivo, statuto, elenco cariche associative e relazione sull'attività svolta) risultano il nominativo del presidente e dei componenti il consiglio direttivo. L'Associazione può avere un'impronta di carattere religioso o filosofico. I dati vengono utilizzati esclusivamente ai fini dell'istruttoria tramite la quale verificare il possesso dei requisiti per l'iscrizione nel Registro.*